

Elena Agnese Italina Maria BOBBIO

Nata a: Milano il 2 settembre 1958

Residente a: 20099 Sesto San Giovanni (MI) - via Cavallotti, 229

Domiciliata a: 14030 Frinco (AT) – Località Belvedere, 1 (dove inviare eventuali comunicazioni)

Mail: [elena.zz58@yahoo.it](mailto:elena.zz58@yahoo.it)

Mobile: +39 338 7787 491

Titolo di studio: maturità scientifica conseguita nell'anno 1977.

Lingue: inglese buono – tedesco e russo elementari, studiati anni fa.

Sono nata a Milano e cresciuta a Sesto San Giovanni, dove ho studiato fino alla fine del Liceo.

Ho poi frequentato un anno la facoltà di Medicina Veterinaria che ho lasciato per profonda crisi sull'ipotetica futura professione.

In seguito ho studiato tre anni Scienze Politiche con indirizzo storico mentre lavoravo con contratti trimestrali a termine in varie pubbliche amministrazioni (Poste, Tribunale di Milano, TAR): ho fatto 6 esami con ottimi voti (diritto, storia medievale, filosofia della politica, lingua russa 1, 2, 3) e poi ho smesso.

Ho preferito infatti lavorare cambiando diversi posti nel pubblico e nel privato, facendo esperienze diversificate fino alla vincita di concorso presso il Consiglio regionale della Lombardia, ente presso cui sono impiegata senza interruzione dal 1 luglio 1989, prima con qualifica B e poi C.

Sono delegata sindacale di sede RSU per il Sindacato CSA-RAL (Coordinamento Sindacati Autonomi) dal 2012, per quattro mandati consecutivi.

Il Coordinatore regionale CSA si chiama Angelo Rossi, che opera in Voghera anche a livello politico, mi ha comunicato che il suo movimento "Lotta Sociale" a Voghera sostiene Italexit; ci siamo trovati quindi sulle stesse posizioni, senza nemmeno dircelo.

Nel 2012 era l'esordio del CSA e sono riuscita a portare un seggio, raddoppiato nel 2015, triplicato nel 2018 e quest'anno stabilizzato a tre.

Mi sono presentata alle elezioni RSU di quest'anno come delegata più votata del Consiglio e ho purtroppo esattamente dimezzato i miei voti di preferenza a causa delle mie posizioni contro vaccino e green pass, di cui non ho mai fatto mistero.

Durante la campagna elettorale ero anche sospesa come over 50 non vaccinata e quindi poco presente.

L'esperienza covid con tutte la valanga di conseguenze che ha portato è stata per me estremamente sconvolgente e traumatizzante, così come per tantissime altre persone che ragionano al mio stesso modo.

Lo scorsa legislatura comunale sono stata eletta Consigliera nel Comune di Frinco dove sono domiciliata.

Avevo sostenuto la candidatura della sindaca Simona Ciciliato, poi uscita vincitrice ma rivelatasi purtroppo non all'altezza del compito.

Ho quindi coalizzato intorno a me il dissenso di altri tre Consiglieri della sua lista e ho fondato una lista di opposizione in quattro (L'altra Frinco). Abbiamo fatto dure lotte attraverso l'uso (penso per la prima volta nella storia del Comune) di precisi atti di sindacato ispettivo. Durante tutto il nostro mandato abbiamo fatto un'opposizione propositiva e di controllo tramite interrogazioni, interpellanze, mozioni.

Ho presentato una mozione per la sicurezza sulle strade del paese che è stata votata a maggioranza e rimasta nel dimenticatoio.

Ho strutturato - sul modello di quanto fatto in precedenza nel Comune di Nizza Monferrato - una delibera che la Giunta non ha potuto fare a meno di approvare per lo stanziamento di un piccolo fondo contro il randagismo e a sostegno della sterilizzazione anche di animali di privati. Anche quest'atto amministrativo è rimasto su carta e nulla è stato realizzato.

Vivo in Piemonte dalla fine del 2007 e mi sono trasferita qui per amore degli animali.

Sono arrivata ad avere fino a sei cavalli a casa mia.

Adesso ne ho due e uno in un maneggio molto vicino a me.

Ho seguito tre anziani a casa mia: suocera per due anni, madre e padre in contemporanea per un anno e mio padre da solo per altri quattro.

Adesso mi dedico a me e ai miei amati cavalli.

Evidentemente, sono animalista. Ecologista senza le ultime derive fanatiche e deliranti, finalizzate a interessi economici poco limpidi, che stanno causando una molteplicità di problemi ad ampio raggio.

Lavoro part-time 80% con telelavoro e un giorno di rientro a Milano, al Palazzo Pirelli; seguo l'Associazione Consiglieri regionali della Lombardia.

Avendo iniziato a 31 anni a lavorare continuativamente, mi trovo a non aver maturato i requisiti per la pensione ma solo per opzione donna, economicamente molto penalizzante.

Nella mia vita ho cambiato moltissimi orientamenti politici: sono passata da posizioni conservatrici fino all'inizio del liceo, poi durante il quinquennio delle superiori ho militato nell'estrema sinistra rivoluzionaria per poi passare a semplice simpatia e voto per Radicali, Verdi, Lega, Cinque Stelle e adesso Italexit.

Ho trovato in Italexit esattamente un partito col quale condividere tutte le mie posizioni e una grande onestà di fondo, oltre a grande coraggio per battersi con un'opposizione dura e coerente.

Frinco, 27 luglio 2022

Elena Agnese Bobbio

